

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Da Napoli a Varese, la vertenza Whirlpool è ormai una questione nazionale

Michele Mancino · Friday, October 29th, 2021

Sul piazzale della portineria centrale dello stabilimento Whirlpool di **Cassinetta di Biandronno** sono arrivati lavoratori da tutti i siti italiani della multinazionale. Quattro Pullman da Napoli, rappresentanze sindacali da Fabriano, Comunanza e Siena per uno sciopero che ha avuto una adesione del **cento per cento**. Presenti tre segretari nazionali dei sindacati dei metalmeccanici: **Barbara Tibaldi** (Fiom Cgil), **Massimiliano Nobis** (Fim Cisl) **Gianluca Fico** (Uilm) che hanno parlato ai **500 lavoratori presenti sul piazzale**.

Il grande lavoro fatto dai sindacati di categoria nelle fabbriche sembra dunque aver dato i risultati sperati. Solo a Cassinetta di Biandronno, i tre segretari provinciali, Caterina **Valsecchi** (Fim Cisl), Nino **Cartosio** (Fiom Cgil) e Fabio **Dell'Angelo** (Uilm) hanno ricordato che sono state fatte ben **tre assemblee per preparare lo sciopero e confrontarsi con i lavoratori**.

La questione non è solo **Napoli**. La vertenza è ormai diventata nazionale. Un concetto che è stato ribadito più volte. Ora c'è una grande aspettativa nei confronti delle **misure che prenderà il Governo** che secondo il sindacato «si gioca in questa vertenza una **parte della sua autorevolezza**».

Al centro delle rivendicazioni non c'è solo il mancato rispetto degli accordi sottoscritti dalle parti sociali nel 2018 e disattesi dalla multinazionale americana, ma la richiesta di chiarezza per il futuro della presenza di **Whirlpool in Italia** con un piano di investimenti che tarda ad arrivare da troppo tempo. «Quello che è successo a Napoli può succedere dappertutto, ecco perché non bisogna mollare su Napoli» dicono i sindacati dei metalmeccanici.

Questa giornata di sciopero appare sempre più come uno spartiacque per il futuro di Whirlpool in Italia. **Il sindacato dei metalmeccanici ha dato una prova di forza** dimostrando di essere in grado di bloccare le produzioni della multinazionale in tutto il Paese. «Whirlpool ha dimenticato di avere una responsabilità sociale nei confronti delle persone e dei territori» ha sottolineato la rsu dello stabilimento di Cassinetta di Biandronno.

I **lavoratori di Napoli** stanno aspettando anche la **pronuncia del giudice** circa la mancata applicazione degli accordi, sottoscritti da Whirlpool, sulla fabbrica di lavatrici ad oggi ancora chiusa.

Uno spiraglio per il futuro dei lavoratori napoletani potrebbe essere il progetto di un **hub dedicato alla mobilità sostenibile**. I tempi sono stretti ma le risorse per realizzarlo ci sono grazie al Pnrr. Ora serve solo la volontà politica.

This entry was posted on Friday, October 29th, 2021 at 3:11 pm and is filed under [Senza categoria](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.